

camere dove starebbero bene appena tre persone, dormono sopra tanti sacconi, pieni di cenci e di peggio; il compare paga 25 lire di affitto al mese e può magari guadagnarne 150 o 200 e ci vive sopra.

Questa gente poi si sbanda spesso, e si sbandava anche più pochi anni sono, per la città a raccogliervi gli stracci, a vivervi di rifiuti, a ricercare tutti quei poveri mestieri che sono rifiutati dagli elementi locali e che per loro rappresentano ancora una manna. Eppure anche questa gente è ricca di virtù e di affetto per il paesello nativo e per la famiglia, e dà relativamente nessun contingente alla prostituzione, pochissimo al delitto.

A questa miseria i nostri uffici consolari non possono seriamente provvedere, nè bastano gli uffici di collocamento e le società di assistenza e gli ispettori. Anche là dovrebbe portarsi ed esplicarsi l'opera di speciali addetti per l'emigrazione che potrebbero veramente penetrare come apostoli tra i nostri lavoratori, e la cui opera potrebbe diventare assistenza delle persone, luce di istruzione, cura di corpi e di anime; ed allora avremmo veramente una emigrazione che si tradurrebbe in vantaggio permanente e grande per la patria.

Credo che insistendo, giovandoci, lo ripeto, specialmente di questo periodo di restrizione in cui l'emigrazione non è più tumultuaria, e compiendo uno studio di migliore ordinamento, potrebbe il ministro fare molto di utile e portare presto in discussione il nuovo disegno di legge sull'emigrazione. La nostra emigrazione può diventare una grande forza, occorre regolarla, istruirla, dirigerla: organizzare tutti gli istituti che devono assisterla. Lo tenti il ministro, e noi lo aiuteremo e viaceremo insieme ogni difficoltà.

Creda pure il ministro che egli in quel giorno avrà vinto ben più che una battaglia diplomatica ed avrà fatto pure per la pace universale, per il credito e per la dignità del nostro paese ben più che stipulando un grande trattato di alleanza. (*Benissimo! — Bravo! — Vive approvazioni.*)

PRESIDENTE. Per mia norma, onorevole Daneo, ella ha inteso parlare anche sugli articoli?

DANEO. Sì, sì; sugli articoli rinunzio a parlare.

PRESIDENTE. Sta bene: ora ha facoltà di parlare l'onorevole Morpurgo.

Voci. A domani, a domani!

MORPURGO. Io sono a disposizione della Camera, ma pare che la Camera non sia disposta ad ascoltarmi...

PRESIDENTE. Ma se ella vuol parlare, la Camera lo ascolterà...

Voci. A domani, a domani!

MORPURGO. Poichè sento che si desidera rimettere la discussione a domani, la prego, onorevole Presidente, di accogliere questo desiderio.

PRESIDENTE. Allora il seguito di questa discussione è rimesso a domani.

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Prego l'onorevole segretario di dar lettura delle interrogazioni e delle interpellanze presentate oggi.

LUCIFERO, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della guerra per sapere se e con quali criteri intenda provvedere al miglioramento economico dei ragionieri geometri del Genio militare, tenendo presente il trattamento proposto per altri funzionari civili e militari dello Stato.

« De Seta ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro dell'interno sui provvedimenti richiesti per i recenti e continui terremoti ed eruzioni nella regione etnea.

« Giuseppe Majorana ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di agricoltura, industria e commercio, per conoscere i motivi per quali a Napoli, nei rapporti dei pasticciieri, non si applica la legge sul riposo festivo.

« Turati ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e di agricoltura, industria e commercio, per conoscere i motivi per quali, a Napoli soltanto, nei rapporti dei pasticciieri, si applica la legge sul riposo festivo con criteri di eccezione.

« Gualtieri ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro di agricoltura, industria e commercio sugli urgenti ed energici provvedimenti da prendersi per la repressione delle cavallette che hanno invaso l'intero territorio del mandamento di Gasperina.

« Staglianò ».